



## L'autore



**Franco Savegnago**, nato a Valdagno il 18.08.1950 . Pensionato. Da sempre appassionato di presepi, nel 2008 frequenta un corso presso gli " **Amici del Presepio - Castelgomberto** " per affinare le sue conoscenze sulle tecniche artistiche nella costruzione di un presepio. L'esperienza lo entusiasma così tanto che in estate 2009 decide quasi per scherzo di realizzare questo presepio popolare prendendo come spunto :

**" La contrà Tognon dè nà volta " .**

L'autore ringrazia tutti quelli che direttamente o indirettamente, hanno contribuito alla realizzazione del presepe.

Il **presepe popolare** è visitabile privatamente presso l'abitazione di **Zarantonello Valerio** in Via Mastini, 49 - Piana di Valdagno o telefonando al **338 8501868** per essere accompagnati .

## Le fasi della costruzione

Il progetto  
in cartone  
Agosto 2009



Si disegnano  
le case



Si preparano  
i colori



Si passa  
all' assemblaggio



Si controllano  
i particolari



Si aggiungono  
gli accessori



Si colora  
il cassone



Ecco finito



## La dinastia " Tognon "

### 185 anni di storia

Tra il 1825 e 1828 nella contrà Zarantonelli detta " Antonigi ", nasce **Antonio Zarantonello**.

Verso il 1850 sposa **Maria** da cui nascono **Andrea, Matteo e Francesco**.

I tre fratelli purtroppo rimangono orfani molto giovani e probabilmente in ricordo del loro papà, vengono soprannominati " **I Tognon** " ( **Antonio - Toni - Tognon** ).

Ma la vita continua e i tre ragazzi si sposano e avranno molti figli. **Andrea** ne avrà 3, **Matteo** 9 e **Francesco** 4.

La storia genealogica prosegue con **Andrea** che sposa **Marianna** ed avrà 3 figli di nome **Margherita, Maddalena e Giacomo**.

Nel 1890 **Andrea** vende la sua proprietà agli abitanti della contrà Antonigi per acquistare un piccolo podere sopra la contrà **Zordani di Piana**.

**Giacomo** sposa **Carolina** ed avrà 2 figli maschi e 3 femmine. **Alfredo** ( 1915 - 1988 ) il quarto figlio, nel 1941 sposa **Peretto Matilde** che gli da 4 figli tutt'ora residenti in contrà : **Marino, Adelia, Giovanna** e l' ultimo **Valerio** , classe 1950 al quale è dedicato questo presepe popolare che ricorda : " **La contrà Tognon dè nà volta** " .

.... e Maria diede alla luce il suo figlio Primogenito, l'avvolse in fasce e lo adagiò in una mangiatoia, perché in albergo per loro non c'era posto.(dal vangelo secondo S.Luca - 27)



Da queste esili fondamenta è nato e si è sviluppato il Presepio. Dal punto di vista etimologico, la parola "Presepio" deriva dal verbo latino presepire (rengingere con siepe), che poi, va ad assumere il significato odierno di mangiatoia, greppia. Infatti Gesù nacque in un ricovero destinato agli animali.

# Storia del Presepio

La storia del Presepe, le origini della tradizione del presepe. La realizzazione del presepe è una tradizione particolarmente diffusa nelle regioni meridionali, mentre le popolazioni del nord sono più legate all'abero di Natale. Le prime rappresentazioni della natività cristiana risalgono a circa cento anni dopo Cristo ed erano affreschi eseguiti nelle catacombe. Col passare del tempo la nascita di Cristo venne arricchita di nuovi particolari e personaggi come il bue, l'asino, i magi e i pastori. Ma per arrivare al primo presepio come viene inteso oggi, con vari personaggi e scenografia, bisogna arrivare al 1283.

Nei secoli seguenti i presepi furono composti con grandi figure e sistemati in maniera permanente nelle chiese. Il 1700 fu il secolo d'oro del presepio che, dalla città di Napoli, si diffuse nel mondo.



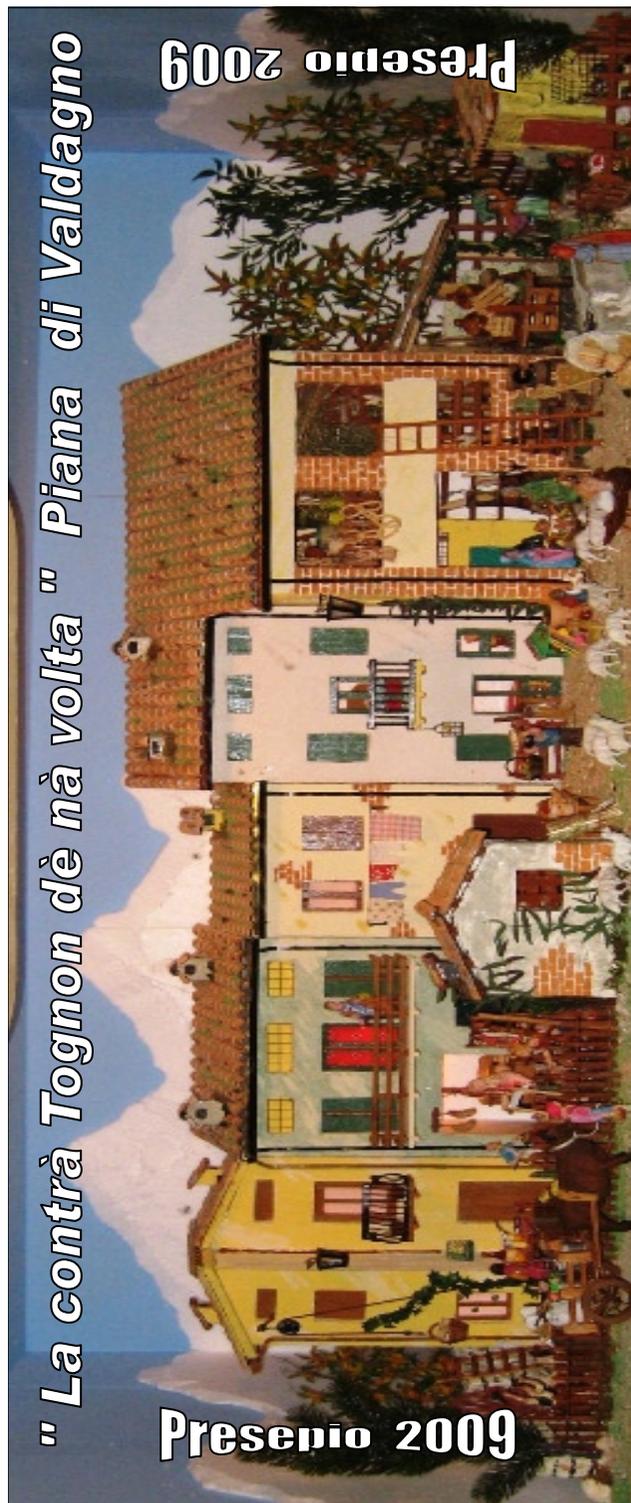
Con il presepio napoletano le figure diminuirono di proporzione e aumentarono in numero.

I rapporti di commercio che si aprirono tra Napoli e la Spagna durante la dominazione borbonica, fecero conoscere l'uso del presepio anche in Catalogna, in Provenza e in tutta la Francia. Le associazioni di amici del presepio sbocciarono, nella seconda metà del 1800, in vari paesi d'Europa e sono ancora oggi molto numerose in Spagna, Austria, Germania e Italia. Si possono distinguere due tipi di presepio: quello **storico** e quello **popolare**.

**1 ) Il presepio storico è quello che riproduce fedelmente l'ambientazione, i personaggi e l'abbigliamento dell'epoca storica in cui è nato Gesù.**

**2) Il presepio popolare è invece ambientato negli spazi in cui si vive o in luoghi fantastico-simbolici.**

Il presepio è stato costruito con tutti i materiali che si possono immaginare, ed è raffigurato su pastorali, ostensori, anelli, monete e francobolli. **La costruzione deve essere guidata dal buon gusto, evitando infantilismi e banalità, ricordando che la preparazione di un presepio significa anche esprimere un messaggio religioso.**



Presepio 2009

" La contrà Tognon dè nà volta " Piana di Valdagno

Presepio 2009



" La contrà  
Tognon  
dè nà volta "



Presepio  
2009



"Come arrivano lontano i raggi di quella piccola luce , così splende una buona azione in un mondo malvagio."

